



Roma, 24 settembre 2024  
Prot. n. U/AT/MG/2024/1206

Ai Comitati Territoriali CSI

e p.c. Alle Presidenze Regionali CSI  
Ai Consiglieri Nazionali CSI  
Al Presidente Nazionale CSI  
Ai Coordinatori d'Area nazionali  
Agli Organi collegiali nazionali

Oggetto: Statuti ASD/SSD: chiarimento su “voto ai soci minorenni”

Cari tutti,

con questa circolare esplicativa, cerchiamo di fare chiarezza sul tema del “diritto di voto ai soci minorenni”, quale norma da inserire (o almeno da “non vietare”) negli statuti di ASD/SSD in sede di rinnovo degli stessi. Questa normativa non e' contenuta dal D.Lgs 36/2021, bensì rientra in dispositivi precedenti che e' necessario conoscere per poterne informare le ns. affiliate.

In questo, ci aiuta un articolo di 3 anni fa del compianto Avv. Guido Martinelli che spiega la materia, come suo solito, in modo chiarissimo:

*“La Suprema Corte di Cassazione, con propria sentenza n. 23228 del 04.10.2017 ha affermato che i diritti partecipativi degli associati non possono essere limitati anche “se si trattasse di persone minori, posto che essi sono rappresentati ex lege dai genitori, ovvero dal responsabile genitoriale”. Tale principio è stato poi ripreso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con propria nota n. 1309 del 06.02.2019 laddove, dopo aver motivato i casi in cui sarebbe illegittimo uno statuto che inibisse l'accesso ai minorenni ribadisce, alla luce dell'insegnamento della sentenza sopra citata, che sarebbe contrario al principio della parità dei diritti tra gli associati escludere i minorenni dal diritto di voto in quanto: “il relativo esercizio, in caso di minore età, deve ritenersi attribuito, ex lege, per i soci minori, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi”.*”

Quindi, come minimo, lo statuto di una ASD/SSD per essere conforme alla legge, qualora sia previsto che i minorenni possano diventarne “soci”, **non deve contenere alcun divieto di voto** agli stessi: tutti i soci hanno pari diritti e pari doveri e a nessuno di essi può essere negato quello di votare. Meglio ancora se lo statuto, anzi, contenesse esplicitamente la norma che prevede il voto ai minorenni, affermando che *“gli associati minorenni esercitano il diritto di voto per il tramite di chi ne esercita la responsabilità genitoriale”.*





Diversamente, infatti, l'unico modo lecito per impedire ai minorenni di votare in assemblea, sarebbe quello di inserire nello Statuto sociale un "paletto" del tipo: *"Possono essere soci della associazione tutte le persone maggiorenni che ne condividono i valori e le finalità. Tutti i soci hanno diritto di voto."* Ma se invece lo Statuto prevede (o non vieta) che anche i minorenni possano diventare soci, allora il diritto di voto, se pur per interposta persona, va sempre garantito anche a costoro.

Sollecitiamo le segreterie territoriali CSI ad invitare le ASD/SSD (sia quelle esistenti che devono rinnovare lo statuto, sia quelle nuove che devono scriverlo ex novo) a non utilizzare fac-simili scaricati da siti internet non verificati o non aggiornati, ma di **utilizzare il fac-simile proposto dal CSI** e liberamente scaricabile da MyCSI, che è già a norma della legislazione vigente.

Allo stesso tempo, invitiamo le segreterie territoriali CSI a sollecitare le ASD/SSD che ancora non lo avessero fatto, ad **adeguare il proprio statuto sociale al D.Lgs 36/2021** il prima possibile, poiché esse si trovano ormai da quasi 3 mesi in difetto di legge e cio' puo' comportare anche dei rischi.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore d'Area



Marco Guizzardi